

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 200, 15 aprile 2011 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

BEATIFICAZIONE WOJTYLA, AL VIA LA MOSTRA FOTOGRAFICA PROMOSSA DALLA REGIONE

Roma - "La vita Apostolica e i percorsi Religiosi nel Lazio di Giovanni Paolo II" è la mostra fotografica promossa dalla Regione Lazio, che si svolgerà dal 2 aprile al 2 maggio nelle cinque province del Lazio, in occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II. L'evento dà il via ufficiale alle iniziative che la Regione Lazio ha messo in campo nel periodo che precede la solenne cerimonia del prossimo 1 maggio. Cinque rassegne fotografiche che, attraverso le immagini, ripercorrono i momenti più significativi della vita apostolica del Santo Padre e delle sue visite Pastorali nel territorio del Lazio. A Roma la Mostra fotografica sarà allestita presso l'Auditorium della Conciliazione, e sarà inaugurata ufficialmente mercoledì 6 aprile alle ore 16.00 dalla presidente della Regione Lazio, Renata Polverini.



Nell'occasione verrà inoltre distribuito un volume, realizzato dalla Regione Lazio, "Sulle orme di Giovanni Paolo II: il Lazio come pellegrinaggio mariano" che presenta i nuovi itinerari religiosi nei luoghi del territorio laziale che furono particolarmente cari a Papa Wojtyla. "Con questa mostra abbiamo voluto rendere ulteriormente omaggio alla figura di papa Wojtyla - dichiara Polverini - cinque percorsi

fotografici che attraverso i viaggi pastorali introducono ai nuovi cammini religiosi e alla riscoperta di luoghi, non solo di preghiera, della nostra regione che cari furono anche a Giovanni Paolo II. La Regione Lazio è impegnata nella gestione dell'accoglienza dei tanti pellegrini che arriveranno a Roma e nel Lazio per assistere alla beatificazione e assistere a questa mostra potrà essere l'occasione per ricordare insieme momenti importanti della vita apostolica di papa Wojtyla e magari decidere di recarsi in quei luoghi dove ha portato la sua preghiera e la sua vicinanza". La mostra, gratuita, dedicata a Giovanni Paolo II si potrà ammirare anche a Rieti a Palazzo Dosi; a Frosinone a Palazzo della Provincia; a Latina al Museo Civico Duilio Cambellotti; a Viterbo alla Sala Anselmi di via Saffi.

BOCCEA, POLVERINI INAUGURA CASA FAMIGLIA "I PAGURI" PER MINORI IN DIFFICOLTA'

Da oggi la struttura pronta per ospitare un 6 minori

Roma - Taglio del nastro oggi nel municipio XVIII della capitale, in zona Boccea, dove il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme al presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, ha inaugurato la nuova casa famiglia per minori abbandonati o allontanati dalla famiglia, "I paguri". Un appartamento immerso nella campagna romana, di 140 metri quadrati, 3 camere da letto, 2 bagni, una cucina ed un soggiorno, che da oggi potrà offrire residenzialità e adeguata assistenza ad un massimo di sei minori in difficoltà.

"È un progetto al femminile e se ne respira l'aria" ha commentato Polverini. "È un luogo meraviglioso - ha continuato - che colma lacune

che a volte le istituzioni lasciano. Quando le istituzioni non si accorgono del disagio, c'è però un paese che mette in moto un impegno straordinario. Qui molti bambini potranno ritrovare la loro vita". La casa famiglia nasce dall'esperienza di un gruppo di professionisti nel campo dei traumi all'infanzia, Cristiana Guerra, educatore professionale, e Stefania Salatino, psicologa, mentre l'associazione "IPaguri Onlus" è stata fondata da Gioia Prignano. La casa famiglia, che ha al suo interno anche una camera di pronta assistenza minori, si trova all'interno di un piccolo centro residenziale nella tenuta biologica dell'azienda Agricola Boccea ed è stata realizzata nel pieno rispetto dell'ambiente, messo a disposizione dalla proprietaria Anna Federici. Del progetto fa parte anche la giornalista Barbara Palombelli.

IMMIGRAZIONE: POLVERINI, PROTEZIONE CIVILE REGIONALE IMPEGNATA PER ALLESTIRE CASERMA CIVITAVECCHIA

Roma - Il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha attivato immediatamente la Protezione civile regionale, su richiesta della Prefettura di Roma, per avviare tutte le attività necessarie di assistenza legate all'arrivo degli immigrati presso il comune di Civitavecchia. Sono già al lavoro 6 squadre delle associazioni di volontariato della Protezione civile nella caserma 'Enrico De Carolis', dove si sta approntando il centro di accoglienza, per allestire tutte le brande utili ad ospitare i migranti. La Protezione civile regionale è costantemente in contatto con tutte le autorità preposti a gestire l'emergenza.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

AGRICOLTURA: POLVERINI INAUGURA SALONE EQUITAZIONE 'ROMACAVALLI 2011'

Roma - "RomaCavalli è una grande opportunità per mettere in mostra le caratteristiche della nostra regione. Siamo convinti che questa Fiera debba essere rilanciata e diventare uno strumento di sviluppo per il nostro territorio". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, partecipando questa mattina, insieme agli assessori regionali all'Agricoltura, Angela Birindelli, alle Infrastrutture e Lavori pubblici, Luca Malcotti, e alla Casa Teodoro Buontempo, all'inaugurazione della II edizione di 'RomaCavalli', il Salone internazionale dell'Equitazione e dell'Ippica che si svolgerà fino al 10 aprile presso la Nuova Fiera di Roma. La Fiera, all'interno della quale è presente un'area espositiva della Regione Lazio di 1.600 metri quadri, è stata realizzata anche con il contributo della Regione. "La nostra presenza a questa rassegna dimostra l'impegno dell'amministrazione regionale nel settore agricolo: il Lazio è una Regione a vocazione agricola e vuole mantenere questa sua caratteristica - ha sottolineato Polverini, che ha visitato l'area espositiva regionale - Porteremo qui oltre 1.000 alunni delle scuole elementari e medie del Lazio, che potranno essere megafono presso



le loro famiglie per far conoscere non solo questo evento ma, più in generale, una tradizione legata al nostro territorio". Il Lazio è la prima Regione su scala nazionale per numero di cavalli presenti sul suo territorio, con quasi 33mila esemplari. L'assessore Birindelli ha spiegato che sono presenti negli stand regionali 110 cavalli rappresentativi delle 7 razze autoctone del Lazio, che si alterneranno in spettacoli e presentazioni sui due ring allestiti per l'occasione. Nell'area sono inoltre esposte le produzioni di 50 aziende laziali del settore tra ditte artigianali del cuoio, agriturismi e aziende enogastronomiche.

Al voto il 12 e il 13 giugno

Publicati nella Gazzetta ufficiale i decreti presidenziali che indicano i quattro referendum abrogativi su acqua, nucleare, legittimo impedimento

Roma - Sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale del 4 aprile 2011 i decreti presidenziali che indicano i quattro Referendum popolari abrogativi riguardanti privatizzazione dell'acqua, energia nucleare, legge sul legittimo impedimento.

Si voterà il 12 e il 13 giugno per: referendum n. 1 "Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica" (abrogazione); referendum n. 2 "Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base

all'adeguata remunerazione del capitale investito" (abrogazione parziale della norma); referendum n. 3 "Nuove centrali per la produzione di energia nucleare" (abrogazione parziale di norme); referendum n. 4 "Abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale".



Per i quattro referendum si può votare "sì" se si vuole l'abrogazione delle norme o votare "no" se si è favorevoli al mantenimento delle norme.

REGIONE LAZIO: POLVERINI PRESENTA IL PROGETTO "TEVERE RANGERS"

Roma - Ha preso il via oggi il progetto 'Tevere Rangers', sostenuto dalla Regione Lazio e promosso dall'Osservatorio regionale per la Sicurezza e la Legalità, che coinvolge 40 volontari dei circoli canottieri storici di Roma attivi nel monitoraggio e nella prevenzione delle situazioni di degrado del fiume. L'iniziativa è stata presentata presso il Circolo canottieri Lazio dalla presidente della Regione, Renata Polverini, insieme all'assessore alla Sicurezza Giuseppe Cangemi, i quali a bordo di un catamarano hanno tenuto a battesimo la prima uscita sul fiume dei 'Rangers', effettuando un breve giro perlustrativo insieme a una rappresentanza dei volontari. "Il Tevere - ha detto la presidente Polverini - è sempre meraviglioso ma va salvaguardato, attraverso i 'Tevere Rangers' saremo in grado di intervenire per renderlo migliore: 28 uomini



e 12 donne, si prenderanno 'cura' del Tevere". "Il progetto - ha aggiunto l'assessore Cangemi - nasce dalla volontà della Regione di affrontare il tema della sicurezza a 360 gradi. Abbiamo qui voluto coinvolgere i circoli storici. E' un progetto serio, di assistenza e supporto che sarà un monitoraggio continuo". L'azione dei Tevere Rangers si concentrerà principalmente lungo il tratto di fiume navigabile, da Ponte Milvio all'Isola Tiberina, a bordo di un catamarano per la perlustrazione e biciclette con cui saranno percorse

le piste laterali, messi a disposizione dalla Regione Lazio. Compito dei volontari è rilevare e segnalare alle autorità preposte le eventuali situazioni di degrado che possono presentarsi lungo le sponde e sotto i ponti. Inoltre tra le mansioni c'è anche quella di segnalare tutti i fenomeni di abusivismo, come il deposito di strutture e attrezzature non autorizzate. La funzionalità del progetto, in linea con i propositi dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità, è quella di realizzare un'analisi dei rischi e dell'incidenza delle attività

criminoze lungo il Tevere, e questo per rendere più efficaci le politiche di intervento che si vogliono adottare per migliorare la vivibilità del fiume. Per questo, tutti i dati raccolti saranno inviati periodicamente all'Osservatorio che provvederà ad elaborare uno studio annuale dei dati e delle tendenze relative al degrado. "Abbiamo deciso di impegnarci nella prospettiva di Roma olimpica anche con piccoli gesti come quello di oggi" ha affermato la Presidente Polverini, che ha aggiunto: "Renderemo il fiume più vicino e accessibile a cittadini e turisti. Troppe volte ci chiediamo perché a Roma non c'è quel collegamento che invece esiste tra il fiume ed altre città europee. Probabilmente perché si è trascurato negli anni. Noi vogliamo dare un segnale concreto e impegnarci per ampliare le possibilità di turismo nella Capitale".



En Argentina:

Calle 530 nro 1633 of. 9

1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires

0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce

ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

SANITA': POLVERINI, OK TAVOLO DI VERIFICA CON GOVERNO

Deficit in calo. Niente nuove tasse. Sbloccati 200 milioni

Roma - "Questa mattina si è riunito il tavolo di verifica sulla sanità, presso il ministero dell'Economia, che ha avuto un esito molto positivo". E' quanto ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, illustrando alla stampa i risultati del tavolo tecnico con i Ministeri vigilanti per il piano di rientro dal debito. I Ministeri vigilanti hanno oggi accertato il disavanzo 2010 in 1.044 milioni di euro contro un disavanzo 2009 pari ad 1.419 milioni di euro. In pochi mesi



è stato ridotto il deficit di circa 400 milioni di euro eliminando sprechi e senza intaccare la qualità dell'offerta sanitaria. "Tutto questo consentirà per l'anno 2011 - ha aggiunto Polverini - la riduzione delle aliquote Irap e Irpef rispetto al 2010

e permetterà lo sblocco di ulteriori 200 milioni di euro. Il tavolo inoltre è stato aggiornato a fine mese per la valutazione dello stato d'avanzamento del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera e della procedura di accreditamento istituzionale. Questo risultato è ancora più soddisfacente alla luce del fatto che la Regione Lazio è stata in grado di far fronte, così come certificato oggi dal tavolo, all'ulteriore buco di bilancio emerso nel tavolo di verifica del 26 ottobre 2010 pari a 1 miliardo e 600 milioni. L'impegno e i sacrifici affrontati per superare questa grave situazione di disavanzo sono stati dunque sufficienti e utili a dare al Lazio una stabilità economica e finanziaria che aspettavamo da tempo". "Abbiamo avviato una concreta inversione di marcia rispetto al passato da cui abbiamo ereditato situazioni di spreco e disservizi. C'è ancora molto da fare ma abbiamo virato verso un modello efficiente e moderno. Ora stiamo realizzando uno schema razionale basato su due pilastri: pianificazione e controlli. Studiamo il territorio, garantiamo un'offerta sanitaria capillare e di qualità, verifichiamo i servizi erogati".

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156



Aderisce

Paolo Scipione

Presidente

Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



IMMIGRATI, POLVERINI ACCOGLIE 86 MINORI PROVENIENTI DA LAMPEDUSA

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme all'assessore alle Politiche sociali della Regione Lazio, Aldo Forte, ha accolto all'aeroporto di Fiumicino 86 minori tunisini tra i 15 e i 17 anni provenienti da Lampedusa. I ragazzi saranno ospitati in 6 case famiglia del Lazio, di cui due a Roma, una a Cisterna di Latina, una a Cassino, una a Frosinone e una a Monte San Giovanni Campano. "Per l'accoglienza dei minori non accompagnati nel Lazio attualmente abbiamo 284 posti nelle case famiglia - ha spiegato Polverini - Quindi, nel caso in cui si verificasse una situazione di necessità, siamo pronti ad accogliere altri ragazzi oltre agli 86 arrivati oggi. Credo che questo sia un segnale importante che va dato proprio a queste giovani persone che vengono via da una situazione di guerra molto difficile" Il presidente Polverini ha rivolto loro un saluto, tranquillizzandoli, mentre sono stati distribuiti generi di conforto come acqua e dolcetti e insieme all'assessore Forte ha voluto donare, come benvenuto ai ragazzi, un cappellino e una maglia dell'Italia. "Un



gesto che hanno apprezzato - ha commentato Polverini - Sono molto contenti dell'ospitalità e sono convinta che stasera staranno meglio di come sono stati sinora".

SANITA': POLVERINI, PASSI IN AVANTI SU SANTA LUCIA E SAN RAFFAELE

Roma - Passi in avanti sulle problematiche relative al San Raffaele e al Santa Lucia. Presso gli uffici dell'assessorato alla salute si svolgono oggi incontri prima con i vertici del Gruppo Tosinvest e poi con l'amministrazione della Fondazione Santa Lucia, una rappresentanza dei pazienti e le organizzazioni sindacali. "Abbiamo avviato percorsi di collaborazione per raggiungere in entrambi i casi soluzioni strutturali e dare risposte in primo luogo ai pazienti e ai lavoratori", ha commentato il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini. Riguardo il San Raffaele, è stata raggiunta una intesa, su un percorso di lavoro, condiviso nei suoi punti salienti, lungo il quale procedere per arrivare ad una possibile e auspicabile soluzione delle diverse problematiche riferite al gruppo, a

cominciare dalla tutela dei pazienti e dei lavoratori. Già domani pomeriggio si apriranno tavoli tecnici per entrare nel merito dei singoli temi oggetto del confronto. Un primo accordo è stato raggiunto anche in merito alle problematiche relative alla Fondazione Santa Lucia con primi interventi di carattere urgenti in vista di proseguire il confronto per individuare soluzioni strutturali. In particolare, la Regione si è impegnata ad intervenire immediatamente su alcune criticità a partire dall'erogazione, già nei prossimi giorni, di oltre 4 milioni di euro relativi all'attività 2010. La Regione provvederà a costituire un organo tecnico di verifica per procedere alla valorizzazione delle prestazioni di alta complessità riabilitativa per gli anni 2006-2009, così da consentire la relativa liquidazione entro 45 giorni

dall'inizio delle operazioni di verifica. Le parti si sono impegnate a concordare un nuovo incontro entro la fine del mese per affrontare la tematica del finanziamento strutturale della Fondazione. "Dopo l'obiettivo rilevante raggiunto ieri con la riduzione delle addizionali Irap e Irpef 2011 - ha sottolineato Polverini -, oggi si compie un passo in avanti in merito a vertenze su cui la Regione Lazio da subito si è impegnata con senso di responsabilità e massima attenzione ai bisogni delle persone, nonostante la grave situazione finanziaria ereditata nel campo sanitario per la quale è stata avviata una operazione di risanamento che sta dando i suoi frutti, come dimostra - ha concluso - anche il calo del deficit certificato ieri al tavolo di verifica del piano di rientro sanitario con i ministeri vigilanti".

BEATIFICAZIONE WOJTYLA: POLVERINI, REGIONE SI OCCUPERÀ DEI GIOVANI IN SUO OMAGGIO

*Al via Mostra fotografica nel Lazio. Presentato opuscolo
con 5 nuovi percorsi religiosi di luoghi cari al Papa*

Roma - In occasione della beatificazione di Papa Giovanni Paolo II, la Regione Lazio si dedicherà "in particolare all'assistenza ai giovani". Lo ha annunciato la presidente della Regione, Renata Polverini, nel corso di una iniziativa dedicata alla figura di Papa Wojtyla al Tempio di Adriano a Roma, cui ha partecipato l'arciprete della Basilica di San Pietro, card. Angelo Comastri. "Allestiremo i campi nei quali daremo un'accoglienza gioiosa e ci occuperemo del loro trasferimento a Roma" ha precisato Polverini sottolineando come l'aiuto ai giovani sia una forma di omaggio "a quelle nuove generazioni che Giovanni Paolo II tanto amava e che saranno protagoniste del futuro". Nel corso della manifestazione è stato proiettato un filmato di cinque minuti che ripercorre i momenti salienti del pontificato di Wojtyla, con Polverini che ha ricordato inoltre la mostra fotografica "La vita Apostolica e i percorsi Religiosi nel Lazio di Giovanni Paolo II", realizzata dalla Regione Lazio, e inaugurata all'Auditorium della Conciliazione dagli assessori alla Cultura, Fabiana Santini, e alle Risorse umane, Fabio Armeni. La mostra si svolgerà nelle cinque province del Lazio e sarà aperta al pubblico con accesso gratuito fino al

2 maggio. L'evento dà il via ufficiale alle iniziative che la Regione Lazio ha messo in campo nel periodo che precede la solenne cerimonia del prossimo 1 maggio. L'iniziativa è stata accompagnata dalla presentazione di un opuscolo "Sulle orme di Giovanni Paolo II: il Lazio come pellegrinaggio mariano" che propone ai fedeli cinque itinerari nel Lazio che furono particolarmente cari a Papa Wojtyla, da Vicovaro a Subiaco, da Greccio a Vescovio, da Gaeta a Itri, da Anagni a Canneto e da Viterbo a Caste Sant'Elia. Nelle altre province la mostra si potrà ammirare a Rieti a Palazzo Dosi; a Frosinone a Palazzo della Provincia; a Latina al Museo Civico Duilio Cambellotti; a Viterbo alla Sala Anselmi di via Saffi.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

SANITA': FORTE " SONO I CITTADINI CHE HANNO BOCCIATO L'OPERATO DEL DG ILDE COIRO

“Il direttore generale della Asl di Latina, Ilde Coiro, che tanto esalta la gestione della sua azienda in questi anni, dimentica che sono stati proprio i cittadini a bocciare il suo operato. Nel momento in cui gli elettori hanno espresso la loro preferenza per Renata Polverini, non hanno votato solo per un candidato affidabile e con un programma condivisibile, ma hanno soprattutto voluto esprimere tutto il loro dissenso verso l'azione di governo del centrosinistra e dei suoi uomini, che in particolare nella sanità ha completamente fallito.” Lo dichiara il capogruppo regionale dell'UDC Aldo Forte. “Il direttore generale di un'azienda sanitaria ha quale compito principale quello di garantire ai cittadini un servizio sanitario efficiente e non di operare tagli indiscriminati per il raggiungimento di obiettivi prettamente economici che hanno permesso a questi manager di guadagnare centinaia di migliaia di euro, a scapito però dell'offerta sanitaria. E' infatti sconcertante che la dr.ssa Coiro continui a dire che la Asl da lei gestita non ha ridotto i servizi quando è evidente a tutti che sono stati chiusi ospedali, accorpati reparti, ridotti posti letto senza



concertazione con gli enti locali, di come sia rimasta irrisolta la questione dell'enorme carenza di posti letto nelle Rsa e di come le liste di attesa siano interminabili. Invece di affrontare questi problemi, che toccano da vicino la vita dei cittadini, il DG ha pensato bene di lavorare per farsi autorizzare e completare l'iter dei concorsi per nuovi primari e dirigenti sanitari. La dr.ssa Coiro, nel tentativo di apparire come una semplice burocrate e non per quello che effettivamente è, ossia riferimento di un preciso partito politico, si trincerava dietro a riferimenti normativi che non modificano la realtà dei fatti.

I cinque concorsi attualmente in essere hanno un vizio di forma in quanto vennero autorizzati dall'allora commissario straordinario Marrazzo e mai sottoposti alla verifica del prof. Guzzanti. Che anzi, in seguito ad una mia verifica informale, risulta essere all'oscuro di tutto visto che aveva chiesto a tutti i direttori generali di evitare di procedere in questo momento ad andare avanti con i concorsi, cosa che sta invece accadendo nella provincia di Latina. La dr.ssa Coiro finge di non sapere quello che tutti sanno, ossia che prima di lasciare l'incarico a qualcun altro, due esponenti politici di primo piano del maggiore partito del centrosinistra devono essere sistemati. Ma noi vigileremo perché questo non avvenga. Ribadisco – conclude Forte – che nella sanità pontina serve un cambio di marcia e che occorre un cambio radicale che da un lato esalti le tante professionalità presenti sul territorio, dall'altro assicuri a tutti i cittadini il diritto effettivo alla salute.”

Aderisce



ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

SANITA': POLVERINI VISITA AVENTIS, VICINI A ECCELLENZE

Roma - "La sanofi-aventis di Anagni è una eccellenza del settore farmaceutico, una azienda leader nel mondo, che in questo momento di crisi genera nuova occupazione". Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini che ha visitato le linee produttive dello stabilimento accompagnata dall'amministratore delegato di Sanofi-Aventis Italia, Daniel Lapeyre, dal direttore generale Arturo Zanni e dal direttore dello stabilimento di Anagni, Alessandro Casu. Lo stabilimento di Anagni, fondato nel 1973 ed esteso su circa 130 mila metri quadrati, conta 480 lavoratori, con i quali la presidente si è intrattenuta a pranzo a mensa. "Ho deciso di visitare le nostre eccellenze anche per capire il modo in cui la Regione può sostenerle" ha spiegato Polverini sottolineando l'impegno dell'Amministrazione regionale anche "dal punto di vista fiscale per creare un territorio più competitivo". L'azienda inoltre presta particolare attenzione alla formazione continua del personale e in collaborazione con la Regione Lazio sono stati attivati, nell'ambito del bando Sprinter 2 due progetti di



formazione per il 2011, ancora in corso, uno rivolto ai 'sistemi integrati per la gestione della qualità e della sicurezza' e l'altro alle 'buone pratiche di produzione e modelli gestionali partecipativi'.

Frattini incontra a Buenos Aires il collega argentino Timerman

Firmati dodici accordi per il rilancio dei rapporti nell'ambito della commissione economica mista. La presidente argentina Cristina Kirchner sarà a Roma per le celebrazioni del 2 giugno

Buenos Aires – “Nei rapporti tra Italia e Argentina si sta aprendo una nuova stagione”. Lo ha sottolineato il ministro degli Esteri Franco Frattini, in missione a Buenos Aires, dove insieme al collega Hector Timerman ha firmato dodici accordi nell’ambito della commissione economica mista. “Abbiamo raggiunto risultati

importanti, sono stati lavori di successo”, ha affermato Frattini ricordando alcuni dei settori degli accordi sottoscritti, fra i quali la ricerca scientifica, la tecnologia, i diversi aspetti dello sviluppo dell’economia.

Nel ricordare che la presidente argentina Cristina Fernandez de Kirchner sarà a Roma per le celebrazioni del 2 giugno, insieme ad un’ampia rappresentanza di imprenditori di Buenos Aires, Frattini ha inoltre segnalato quale area di lavoro tra i due Paesi “la partecipazione comune al G20, una

visione condivisa sulla governance globale, la riforma dell’Onu”.

“Da sempre abbiamo una visione comune per una governance più aperta e più rappresentativa”, ha concluso il ministro, sottolineando d’altra parte l’importanza della forte “presenza delle imprese” e dello spazio dato alla cultura, in particolare dopo l’inaugurazione il 31 marzo in un museo di Buenos Aires dell’esposizione del Doriforo, la scultura di Policletto portata fuori da Napoli per la prima volta dalla sua scoperta nel 1797 a Pompei. (Inform)

ABOGADOS
 LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
 CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)
 ASESORAMIENTO
 EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI
 FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600) - ARGENTINA
 0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Berlusconi lunedì a Tunisi, insistiamo sull'intervento dell'UE

Roma - L'Italia preme sulla Tunisia per contenere i flussi migratori, ma insiste anche sull'intervento dell'Unione Europea.

Il presidente del Consiglio Berlusconi sarà a Tunisi lunedì, insieme con il ministro dell'Interno Maroni, per ottenere l'impegno forte del governo transitorio tunisino sul blocco delle partenze e sui rimpatri. In cambio l'Italia offre l'impegno a fornire equipaggiamento e attrezzature alle forze dell'ordine tunisine come veicoli fuoristrada e motovedette, oltre ad aiuti per programmi a tutela dell'ambiente e di supporto economico per il reinserimento dei migranti nel proprio Paese.

Della questione Tunisia si è discusso alla prima riunione a Palazzo Chigi della Cabina di regia sull'emergenza, nel corso della quale il Governo ha reso noto di aver individuato i siti per accogliere i migranti in ogni regione italiana. Parlando della sua prossima missione a Tunisi, Berlusconi ha spiegato che "una decisione decisiva potrà essere assunta dopo l'incontro con il Governo tunisino" ma "il rimpatrio è per noi la soluzione principale". "Ci siamo impegnati - ha detto il premier - a concedere alla Tunisia linee di credito, dazioni e forniture di equipaggiamenti e materiali". "Siamo in contatto - ha spiegato - con il nuovo Governo tunisino: è stato raggiunto un accordo per una serie di interventi dell'Italia a favore della Tunisia a fronte di impegni del governo tunisino per fermare le uscite illegali dei loro cittadini dal Paese, che in Tunisia è un reato".

Allo stesso tempo il Governo italiano insiste con



l'Unione Europea. "Continuano le pressioni sulla Commissione", ha detto Berlusconi, che ha riferito di avere in programma un incontro con il presidente Barroso. "Anche l'Europa deve intervenire dando il suo apporto" all'emergenza immigrazione in Italia, ha aggiunto. Nell'ultimo Consiglio Europeo - proprio su richiesta italiana - si è stabilito che i Paesi partner sono pronti a dimostrare la loro concreta solidarietà agli Stati più direttamente investiti dai movimenti migratori e a fornire il necessario sostegno in base all'evoluzione della situazione. La Commissione sta preparando un piano per la gestione dei flussi degli immigrati e dei rifugiati entro il Consiglio Europeo di giugno e si sta lavorando per raggiungere un accordo sul rafforzamento della capacità operativa di Frontex.

Intanto da Bruxelles la Commissaria agli Affari Interni Cecilia Malmstrom, riferendo sulla sua missione in Tunisia, ha assicurato che l'Unione Europea è pronta a sostenere con misure ulteriori l'Italia per gestire l'emergenza di Lampedusa e in particolare il rimpatrio degli immigrati illegali in Tunisia. Inoltre, ha ammonito la Francia sui respingimenti alle sue frontiere, perché i confini nello spazio di libera circolazione di Schengen non esistono più, ed ha auspicato una soluzione bilaterale tra Francia e Italia.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



VINITALY, POLVERINI: 'CRESCERE QUALITÀ' DEL LAZIO

Roma - "Sono qui per testimoniare la vicinanza della Regione al mondo del vino, nella convinzione che l'enogastronomia sia una buona calamita per attrarre turisti su tutto il territorio regionale". E' quanto ha dichiarato la presidente Renata Polverini, oggi a Verona in occasione della 45/ma edizione di Vinitaly, dove ha visitato il padiglione della Regione Lazio.



Polverini si è soffermata presso gli stand dei produttori laziali presenti a Vinitaly, accompagnata dall'assessore alle Politiche agricole, Angela Birindelli, dall'assessore alle Attività produttive, Pietro di Paolo, e dal commissario straordinario di Arsial, Erder Mazzocchi.

"In Lazio Veritas" è lo slogan scelto quest'anno dalla Regione

Lazio: ad indicare un prodotto di qualità, genuino, frutto della passione dei produttori laziali. Lo spazio espositivo, di oltre 2.400 metri quadri - realizzato dall'assessorato regionale alle Politiche agricole e dall'Arsial - è allestito con un'area conferenza, due punti per le degustazioni e la presentazione di 104 aziende produttrici: 51 di Roma, 27 di Viterbo, 13 di Frosinone, 12 di Latina e 1 di Rieti. Polverini ha inoltre visitato lo stand "CAPUT OLII - Lazio. Un solo modo di fare

l'olio. Lo stesso da millenni" del Sol, il salone internazionale dell'olio d'oliva extravergine di qualità.

"Quest'anno è aumentato il numero delle aziende laziali presenti a Vinitaly - ha sottolineato la presidente della Regione Lazio - e sta crescendo soprattutto la qualità della produzione regionale. Bisogna puntare sulla qualità, infatti, come elemento determinante per competere e trainare i consumi. Su questo c'è consapevolezza tra i viticoltori del Lazio e i risultati del salto di qualità sono esposti qui in fiera. Per sostenere il comparto vitivinicolo del Lazio - ha concluso Polverini - porteremo avanti progetti per la promozione internazionale e daremo il supporto necessario ai produttori che negli ultimi anni si sono sentiti trascurati".

Il messaggio alla comunità italiana in Argentina del ministro degli Esteri Frattini

"Voi siete il valore aggiunto delle nostre relazioni bilaterali"

Buenos Aires - "Mi rivolgo, in occasione della mia visita in Argentina, ai connazionali che vivono qui e ai milioni di cittadini di origine italiana". Inizia così il messaggio indirizzato dal ministro degli Esteri Frattini agli italiani in Argentina che è stato pubblicato sul sito web del giornale "L'Italiano", diretto da Gian Luigi Ferretti.

"La mia visita - prosegue Frattini - sarà purtroppo breve, anche più di quanto avessi previsto, per le esigenze delle varie crisi internazionali che mi hanno costretto a ritardare la partenza dall'Italia. Sono qui per rilanciare, a dieci anni dall'ultima visita di un Ministro degli Esteri italiano, le storiche relazioni politiche, economiche, culturali tra Italia e Argentina".

"Molto, nel valore aggiunto delle nostre relazioni bilaterali, - continua il messaggio - si deve a voi, cittadini italiani e di origine italiana: alla vostra capacità, al coraggio, alla laboriosità e ai successi che hanno contraddistinto la vostra presenza in questo grande paese. So che portate l'Italia nel cuore, e quest'anno, nel celebrare 150 anni

dell'Unità italiana, l'America latina ricorda in modo tutto speciale Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei due mondi per la libertà di tante terre in questo continente, oltre che l'artefice della unificazione della nostra Patria. Voi rappresentate per l'Italia motivo di orgoglio, avete eletto al Parlamento italiano senatori e deputati che partecipano con serietà all'attività legislativa italiana ma conservano forte il rapporto con gli elettori e le comunità".

"L'Italia, tutta, e il Governo italiano - conclude Frattini - vi sono vicini, l'ambasciata e i consolati sono e saranno al servizio di un ancora più stretto e continuo rapporto, intervenendo ove occorra far fronte a vostre difficoltà. Care amiche e cari amici, non ho potuto incontrarvi, come avrei voluto, personalmente. Ma attraverso questo messaggio vi giunga il senso dell'affetto dell'Italia, l'orgoglio e il ringraziamento per come ogni giorno esprimete il meglio della nostra Italia. Un augurio perché possiate realizzare i vostri desideri e le vostre speranze".

POLVERINI INAUGURA LA QUARTA EDIZIONE DELLO YACHT MED FESTIVAL DI GAETA

Roma - Il Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha dato il via questa mattina alla quarta edizione dello Yacht Med Festival, la manifestazione che la città di Gaeta dedica alla nautica. "La nautica - ha dichiarato Polverini- è un settore importante per il Lazio, che intendiamo continuare a valorizzare, portando la nostra regione ancora più in alto nella classifica nazionale". A questa edizione, la quarta, partecipano 240 imprese provenienti da tutta Italia, e 130 le imbarcazioni in mostra con i migliori cantieri navali. La rassegna coinvolge un numero considerevole di operatori dei settori legati all'economia del mare, nautica in primis, per continuare con turismo,



portualità, pesca, artigianato, agricoltura e produzioni tipiche, trasporti, formazione, servizi, logistica, ambiente e cultura. Inoltre, la Regione Lazio partecipa con 4 stand in rappresentanza dei quattro assessorati impegnati nell'evento: Turismo, Ambiente, Mobilità e Trasporti e Lavoro. La presidente Polverini, nel corso del suo intervento, ha inoltre ricordato che

il Lazio possiede 360 chilometri di coste che: "devono essere valorizzate e potenziate per l'economia della regione. Per questo si sta predisponendo un piano organico della portualità integrato con il sistema delle infrastrutture e si sta dando peso alla formazione delle professionalità del mondo del mare". La kermesse si chiuderà il 18 aprile con la Regata Storica delle antiche Repubbliche Marinare, Amalfi, Genova, Pisa e Venezia, un evento al quale la presidente della Regione Lazio non mancherà. "Tornerò- ha concluso Polverini- sabato per assistere alla Regata Storica, credo molto in questo Festival e sono certa che avrà un gran successo".

L'Unione Europea valuta la protezione temporanea dei rifugiati

Roma - L'emergenza immigrati è stata ieri al centro di una riunione del Consiglio dei Ministri, mentre a Bruxelles l'Unione Europea sta valutando l'ipotesi di una protezione temporanea dei rifugiati.

A Palazzo Chigi è stato aggiunto l'accordo con le Regioni e le autonomie locali per distribuire i profughi su tutto il territorio in maniera equa ad eccezione dell'Abruzzo. Il flusso sarà coordinato da una Cabina di regia nazionale, articolata nelle diverse Regioni e con il coinvolgimento delle Prefetture. Per quanto riguarda invece l'accordo Italia-Tunisia sul contenimento dei flussi, il ministro dell'Interno Maroni ha rilevato che Tunisi non ha ancora rispettato gli impegni presi e il ministro degli Esteri Frattini non ha escluso l'ipotesi di "un rimpatrio forzato" anche se come "estrema ratio" e "in maniera

concordata".

Il Governo italiano, inoltre, avvierà un'iniziativa nei confronti dell'Unione Europea per una condivisione dell'emergenza umanitaria. In precedenza Frattini aveva invocato l'applicazione di "una legge europea che ha stabilito con chiarezza che quando ci sono afflussi improvvisi di sfollati verso uno o più Paesi, l'UE deve adottare un piano straordinario che includa la distribuzione tra Paesi membri degli sfollati per un periodo temporaneo necessario ad attuare poi il rimpatrio di coloro che non sono rifugiati ma sono semplicemente immigrati economici, come in questo caso i tunisini".

E a Bruxelles si sta valutando la possibilità di attivare la direttiva 55 del 2001 per la protezione temporanea dei rifugiati che scappano da zone di guerra. Tale misura potrebbe essere presa al Consiglio dei Ministri degli Interni UE in programma l'11 aprile. La gestione di flussi migratori irregolari e l'impegno europeo sulla solidarietà concreta nei confronti di Lampedusa saranno al centro anche della discussione che si svolgerà lunedì prossimo al Parlamento europeo a Strasburgo. (Inform)

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

La visita del ministro Frattini a Buenos Aires

Firmati dodici accordi bilaterali

Tra le intese quella tra Ice e Fundacion Exportar. Frattini:

*“Si apre una nuova stagione nei rapporti tra i due Paesi”. Cristina Fernandez
Kirchner a Roma per le celebrazioni del 2 giugno*

Roma – In occasione della visita del ministro Franco Frattini a Buenos Aires i governi italiano e argentino hanno firmato 12 accordi nell'ambito della Commissione economica mista.

“Nei rapporti tra Italia e Argentina si sta aprendo una nuova stagione - ha sottolineato il ministro Frattini - Abbiamo raggiunto risultati importanti, sono stati lavori di successo”.

Frattini ha rimarcato che il presidente argentino Cristina Fernandez de Kirchner sarà a Roma per le celebrazioni del 2 giugno, insieme ad un'ampia rappresentanza di imprenditori di Buenos Aires, Il ministro degli Esteri ha inoltre segnalato quale area di lavoro tra i due Paesi “la partecipazione comune al G20, una visione condivisa sulla governance globale, la riforma dell'Onu”. “Da sempre abbiamo una visione comune per una governance più aperta e più rappresentativa”, ha concluso il Ministro, sottolineando d'altra parte l'importanza della forte “presenza delle imprese” e dello spazio dato alla cultura, in particolare dopo l'inaugurazione il 31 marzo in un museo di Buenos Aires dell'esposizione del Doriforo, la scultura di Policletto portata fuori da Napoli per la prima volta dalla sua scoperta nel 1797 a Pompei.

Tra le intese siglate a Buenos Ai-



res si segnalano quelle tra l'Agenzia spaziale italiana (Asi) e l'Argentina Conae, tra l'Istituto nazionale di Oceanografia e geofisica sperimentale di Trieste e quello di Mar del Plata. Infine tra l'Università di Pisa e la Sociedad Electrica Argentina.

Di particolare importanza l'accordo tra l'Ice e la Fundacion Exportar. Come ha spiegato il presidente Ice Umberto Vattani, “nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti all'Italia dalla sua appartenenza

all'Unione Europea i due Enti si impegnano a intraprendere delle iniziative per promuovere le relazioni economiche e commerciali tra la Repubblica argentina e la Repubblica italiana”. L'accordo ha sottolineato Vattani, “è un'importante opportunità per lo sviluppo economico-commerciale dei due Paesi e un ulteriore strumento a disposizione delle imprese italiane per affrontare il mercato argentino”. L'accordo ha una durata di due anni rinnovabili.

“Diplomazia Economica Italiana”. Intervista all’ambasciatore d’Italia in Qatar

Andrea Ferrari: il Qatar con il Mondiale cambierà volto

Roma - la Newsletter di “Diplomazia Economica Italiana” pubblica un’intervista all’ambasciatore italiano a Doha, Andrea Ferrari. Di seguito il testo dell’intervista.

Storicamente, la mossa vincente del Qatar è stata quella di puntare, già negli anni '90, sulla tecnologia di liquefazione del gas naturale e di continuare ad investire in questa filiera dove si è affermato come un vero gigante, finanziando la modernizzazione sia sotto il profilo sociale (scuola, sanità, servizi, cultura, ricerca) che delle infrastrutture. La recente decisione della Fifa di assegnare al Qatar i Mondiali di calcio del 2022 è anche un'occasione per accelerare questo processo, come spiega a ‘Diplomazia Economica Italiana’ l’Ambasciatore italiano a Doha, Andrea Ferrari.

Tra vent'anni il Qatar sarà molto differente rispetto a oggi: sotto quali aspetti?

L’aggiudicazione dei Mondiali di Calcio nel 2022 ha costituito per il Qatar un successo senza precedenti. In molti avrebbero piuttosto scommesso su di un diverso esito della competizione alla vigilia della decisione della FIFA il 2 dicembre scorso anche perché gli sfidanti del piccolo Emirato erano Paesi del calibro di Stati Uniti, Giappone, Australia e Corea del Sud. Non vi è dubbio che tale prospettiva, il cui significato anche in termini di accresciuta immagine del Paese sul piano internazionale è sotto gli occhi di tutti, aprirà una nuova fase di tumultuoso sviluppo, per gestire la quale questa classe dirigente si sta già attrezzando, intendendo peraltro incanalare lungo i binari del più ampio programma di crescita delineato nella c.d. Qatar National Vision 2030. Vale a dire, tararla sull’obiettivo di dare vita ad una società avanzata, in grado di assicurare un livello ed una qualità di vita elevati per tutta la popolazione, grazie anche alla capacità di garantire al Paese una crescita economica adeguata. Una visione che ha nella modernizzazione e nel mantenimento delle tradizioni, equilibrio tra bisogni delle generazioni presente e futura, nonché tra espansione



economica sostenibile, sviluppo sociale e tutela ambientale, gestione della dimensione e qualità della manodopera straniera, le sue principali sfide.

Vision 2030 si pone il problema dei giovani: di come educarli e anche di come motivarli ad essere protagonisti della società del futuro. Con quali strumenti?

Il Qatar è un Paese in movimento. Ha certamente i suoi tempi e le sue dinamiche ma non può definirsi monolitico ed impermeabile al cambiamento. Guarda avanti, alla modernizzazione, senza dimenticarsi del suo passato e delle sue tradizioni. In questa visione, centrali sono la diffusione dell’istruzione ed una accentuata attenzione all’arte, alla musica ed alla cultura in generale che, unitamente ad una progressiva apertura verso l’esterno, intende diffondere soprattutto tra i giovani un approccio critico al sapere quale base essenziale di una

loro più attiva e consapevole partecipazione alla crescita del Paese. Da qui, la nascita di molteplici enti scolastici, anche stranieri, di una vera e propria Città dell'Educazione (Education City), di un Parco Scientifico e Tecnologico per la ricerca applicata e di un Villaggio Culturale con al suo interno scuole di pittura, scultura e fotografia. Ma anche di Musei (ad esempio quelli di Arte islamica e di Arte araba moderna), di un'orchestra filarmonica e di un ente cinematografico nazionali.

Un'altra trasformazione sociale dovrebbe riguardare la composizione e lo statuto della consistente popolazione immigrata. Sotto quale profilo?

Il sostenuto sviluppo economico del Qatar se, come è attualmente nelle previsioni di tutti i principali osservatori, verrà mantenuto negli anni a venire, avrà un impatto anche nella composizione della struttura sociale del Paese. Nell'attuale fase storica, che non ha nel terziario il suo settore prevalente, buona parte della popolazione immigrata è scarsamente qualificata. In prospettiva, grazie anche agli sforzi della classe dirigente del Paese in favore di una più accentuata diversificazione dell'economia nazionale, il settore dei servizi dovrebbe svilupparsi a tassi più elevati rispetto ad altri e conseguentemente favorire l'afflusso dall'estero di personale di ben altro profilo professionale, ma anche di estrazione socio-culturale più sofisticata che dovrebbe avere un impatto all'interno nei riguardi della popolazione autoctona.

Sport ma anche cultura, tecnologia e ricerca: in Qatar c'è molto spazio per queste attività. Si aprono quindi anche opportunità per istituzioni e imprese italiane?

L'Italia gode in Qatar, come suol dirsi, di ottima stampa. A noi da qui si guarda con sincera amicizia e considerazione. Nostre aziende hanno contribuito negli anni, con la realizzazione di importanti progetti

industriali nei settori chiave dello sviluppo del Paese, alla sua sostenuta crescita. Sul piano economico-commerciale l'interscambio bilaterale negli ultimi 5/6 anni si è più che quintuplicato, attestandosi, secondo le ultime statistiche disponibili che si fermano al novembre 2010, ad oltre 2 miliardi di euro. Sul piano politico, il susseguirsi di delegazioni ad alto livello da e per l'Italia non si è sostanzialmente mai interrotto, a testimonianza di un sincero interesse reciproco a mantenere elevato il


flusso di contatti. Anche negli ambiti culturale, dell'educazione e scientifico sono allo studio iniziative, con l'Università di Doha, il Villaggio Culturale ed il Parco Scientifico e Tecnologico di Doha, dalle quali potranno auspicabilmente partire dei volani positivi grazie ai quali consolidare la nostra posizione qui. La prospettiva dei Mondiali di calcio del 2022 dovrebbe aprire ulteriori opportunità che intendiamo cogliere appieno.

Il Qatar è un Paese molto piccolo, ma dispone di risorse e influenza in una regione strategica del mondo: quale ruolo può svolgere sotto il profilo economico e politico in questo contesto?

Per dimensioni geografiche e densità di popolazione il Qatar è paragonabile al nostro Abruzzo, ma è molto ricco: terzo produttore mondiale di gas, primo esportatore di GNL, uno dei Paesi a più alto reddito pro-capite e tasso di crescita in termini reali del PIL. Anche grazie alla sua ricchezza, il Qatar ha saputo tessere una estesa rete di contatti e rapporti internazionali che gli consentono di svolgere un ruolo crescente sul palcoscenico non solo regionale. Un ruolo svolto con pragmatismo, in favore del dialogo e della stabilità, anche al fine di procedere sulla via dello sviluppo e delle riforme, molto saggiamente avviate al proprio interno.

Negli investimenti esteri il Qatar è fortemente orientato all'immobiliare, anche per quanto riguarda l'Italia. È possibile allargare l'interesse degli investitori verso altri aspetti del nostro Paese e altre forme di partnership con imprese italiane?

Come detto il rapporto bilaterale dell'Italia con il Qatar è ottimo sotto tutti gli aspetti, compreso quello degli investimenti in merito ai quali abbiamo operato e stiamo operando al fine di espandere e consolidare la partnership. ((Newsletter di Diplomazia Economica Italiana)

Carla G. Rodriguez Rondinara		
Abogada		
Vignolo 282	(7600)	Mar del Plata
Tel. (0223) 482-1941		Cel. (0223) 154-228868

Dino Nardi (Cgie) sulla riforma Comites-Cgie

“Una legge subita dai diretti interessati!”

Zurigo - Qualcuno nella Camera Alta del Parlamento italiano, il Senato, da un paio di anni si è stranamente intestardito nel voler riformare l'attuale legge sui Comites ed il Cgie. Non solo il relatore del provvedimento, senatore Oreste Tofani del Pdl e qualche suo collega della maggioranza di governo, ma anche qualche senatore dell'opposizione.

Proprio così: intestardito!

Innanzitutto perché, attualmente, i problemi delle comunità italiane all'estero in attesa di soluzione, come noto, sono ben altri (l'assistenza agli indigenti, la lingua e la cultura italiana, i servizi consolari, gli oneri fiscali sull'abitazione in Italia, ecc.) e non certamente quello di riformare con un'unica norma sia i Comites (la cui legge è del 2003!) che il Cgie.

In secondo luogo perché non si spiega altrimenti il motivo per cui, prima da parte del Comitato per le questioni degli italiani all'estero del Senato, poi della stessa Commissione Esteri del Senato ed infine del Comitato ristretto da essa costituito all'uopo, si voglia portare avanti in Parlamento una riforma che nessuno, tra gli italiani all'estero ed i loro rappresentanti (Comites e Cgie), tranne pochissime eccezioni, ritiene necessaria ed abbia richiesto. Come è, d'altra parte, emerso in più occasioni nel Consiglio Generale degli Italiani all'Estero ed anche nella recente riunione della Commissione Continentale Europa-Africa del Nord tenutasi a Monaco di Baviera e ribadito nel documento finale approvato in cui si “dissente dalla proposta Tofani”, sostenendo la necessità di un suo rinvio in Commissione Esteri “affinché vengano individuate le modalità per

un maggiore consenso tra maggioranza ed opposizione e si tengano conto delle considerazioni e delle proposte avanzate dai Comites e dal Cgie”.

Pertanto, come consigliere del Cgie, non posso non essere che soddisfatto che il Senato della Repubblica, nella sua seduta di mercoledì 30 marzo, abbia reinviato il provvedimento alla Commissione Esteri per un più

approfondito esame del testo e dei numerosi emendamenti presentati, riaprendo, di fatto, un confronto più costruttivo come, peraltro auspicato in una loro dichiarazione alle agenzie di stampa anche dai deputati del PD Gino Bucchino, Gianni Farina, Marco Fedi, Laura Garavini e Fabio Porta nonché dall'on.le Aldo Di Biagio del FLI, tutti parlamentari eletti nella Circoscrizione Estero.

Tutela dell'italiano nel mondo: si potrebbe fare di più

Lo rivela un sondaggio on line della Società Dante Alighieri, che evidenzia anche la scarsa considerazione della nostra lingua nel Parlamento e nella Commissione europea

Roma - Migliaia di visitatori dall'Italia e dall'estero (il 44% del totale) attraverso il sito ufficiale della Società Dante Alighieri www.ladante.it hanno ribadito una convinzione ormai incontestabile: si potrebbe fare molto di più per la promozione e la tutela della lingua italiana nel mondo. Il sondaggio promosso dalla “Dante” conferma l'opinione negativa rispetto all'impegno profuso dalle nostre Istituzioni - anche confrontandolo con quello degli altri Paesi europei - nei confronti dell'idioma nazionale.

Alla percentuale - già notevole - del 44% va inoltre aggiunto il 25% di utenti che alla domanda “Quanto secondo Lei viene promossa e tutelata la lingua italiana nel mondo” ha risposto “In maniera insufficiente”, e l'8% che ha affermato “Per niente”.

Decisamente minore la percentuale degli ottimisti: il 6% si è sbilanciata favorevolmente rispondendo “Molto”, il 9% “In maniera appena sufficiente” e l'8% “Discretamente”.

Stesse convinzioni quando la seconda domanda del sondaggio ci proietta in ambito europeo: “A Suo parere che ruolo ha la lingua italiana nel Parlamento e nella Commissione Europea?”. Basse percentuali per “Importante” (7%), “Molto importante” (8%) e “Normale” (13%); quasi unanimità di scelte per “Marginale” (72%).

Il maggior numero di utenti che hanno partecipato al sondaggio proviene da Argentina, Grecia, Spagna, Svizzera e Brasile.